

Settore Amministrativo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 23 del 12 febbraio 2019

OGGETTO: Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD): individuazione e competenza ai sensi della D.G.R. 12/12/2016 n. 18-4346 e dell'art. 55 bis, comma 4, del D. lgs. 30/3/2001 n. 165.

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 29/6/2009, n° 19 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” e s.m.i., che ha previsto, a far data dal 1 gennaio 2012, l’istituzione dell’Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;

Richiamata la deliberazione consiliare n° 20 del 13/6/2016, con la quale si è provveduto a nominare il Dott. Benedetto Franchina Direttore dell’Ente;

Richiamata la deliberazione consiliare n° 33 dell’8/6/2018, con la quale si è provveduto a rinnovare l’incarico di Direttore dell’Ente, per la durata di anni 2 (due) rinnovabile ai sensi di legge, al medesimo Dott. Benedetto Franchina;

Vista la D.G.R. 12/12/2016 n. 18-4346. Art 55 bis, comma 4, del D. lgs. 30/3/2001 n. 165 - “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”. Individuazione dell’ufficio competente per i procedimenti disciplinari (UPD) per il Sistema degli Enti di gestione delle aree naturali protette;

Precisato, in particolare, che con la suddetta deliberazione la Regione Piemonte ha provveduto a:

- costituire l’Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) di cui all’art. 55 bis, comma 4, del D. lgs. 30/3/2001 n. 165, per il personale degli Enti di gestione delle Aree naturali protette presso la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio in considerazione dei compiti di indirizzo e coordinamento che la Direzione citata svolge nei confronti del sistema ai sensi dell’art. 29 della L.R. 19/2009, individuandone il Responsabile nella persona del Direttore competente *pro tempore*;

- stabilire che l’UPD, ai sensi della normativa statale e regionale vigente, ha competenza in materia di procedimenti disciplinari a carico del personale degli Enti di gestione delle Aree naturali protette con qualifica dirigenziale nonché a carico del personale delle categorie per i casi in cui il responsabile della struttura non abbia qualifica dirigenziale o comunque per le infrazioni punibili con sanzioni superiori alla sospensione dal servizio fino ad un massimo di 10

giorni;

– demandare ad ogni Ente di gestione la presa d'atto del presente provvedimento e la conseguente pubblicazione sull'albo pretorio *on line* nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente;

Considerato, peraltro, che il suddetto comma 4 dell'art. 55 bis, del D. lgs. 30/3/2001 n. 165 è stato successivamente sostituito dall'articolo 13, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede la competenza dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) anche per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale;

Ritenuto pertanto di prendere atto della D.G.R. 12/12/2016 n. 18-4346, individuando l'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) e la relativa competenza, ai sensi del suddetto comma 4 dell'art. 55 bis, del D. lgs. 30/3/2001 n. 165;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

Visto l'art. 20 della L.R. 19/2009;

DETERMINA

- 1) Di prendere atto della D.G.R. 12/12/2016 n. 18-4346 “Art 55 bis, comma 4, del D. lgs. 30/3/2001 n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” Individuazione dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (UPD) per il Sistema degli Enti di gestione delle aree naturali protette”, la quale individua l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari (UPD) per il personale degli Enti di gestione delle Aree naturali protette nell'Ufficio appositamente costituito presso la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio della Regione Piemonte.
- 2) Di dare atto che il suddetto ufficio, ai sensi del nuovo testo del comma 4 dell'art. 55 bis, del D. lgs. 30/3/2001 n. 165, introdotto dall'articolo 13, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, ha competenza in materia di procedimenti disciplinari a carico del personale degli Enti di gestione delle Aree naturali protette con qualifica dirigenziale nonché a carico del personale delle categorie per i casi in cui il responsabile della struttura non abbia qualifica dirigenziale o comunque per le infrazioni punibili con sanzioni superiori al rimprovero verbale.
- 3) Di dare conseguentemente atto che la competenza del Direttore dell'Ente in materia di procedimenti disciplinari resta limitata esclusivamente alle infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale.
- 4) Di disporre la pubblicazione della presente determinazione, della D.G.R. 2/12/2016 n. 18-4346 e del vigente testo del comma 4 dell'art. 55 bis, del D. lgs. 30/3/2001 n. 165 sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente.

IL DIRETTORE

Firmato digitalmente

BENEDETTO FRANCHINA